

A.U.Ba.M. Odv presenta il Progetto Estate 2026: accoglienza per i bambini ucraini tra famiglie e montagna

Pubblicato: Venerdì 21 Novembre 2025



Dopo il successo delle edizioni 2024 e 2025, **l'associazione A.U.Ba.M. Odv rilancia il proprio programma di accoglienza estiva per l'estate 2026**, con l'obiettivo di ospitare bambini ucraini in contesti familiari e presso la colonia di Aprica, grazie alla collaborazione del Comune di Busto Arsizio.

Una serata per conoscere e aderire

Il nuovo progetto sarà presentato durante una serata informativa aperta al pubblico, in programma **giovedì 28 novembre alle ore 21.00 presso l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni (Villa Calcaterra, via Magenta 70 – Busto Arsizio)**.

L'incontro sarà l'occasione per ascoltare le testimonianze delle famiglie che hanno già partecipato, conoscere nel dettaglio il programma e raccogliere nuove adesioni. Alla serata interverranno Antonio Tosi, presidente di A.U.Ba.M., i consiglieri dell'associazione e i volontari coinvolti nelle precedenti edizioni.

Due formule di accoglienza per l'estate 2026

Per l'estate 2026 sono previsti due progetti paralleli: accoglienza di 35 bambini ucraini presso la colonia montana di Aprica per due settimane; ospitalità presso famiglie italiane disponibili a condividere la propria quotidianità con un bambino o una bambina tra i 7 e i 17 anni.

«Abbiamo attualmente 340 bambini iscritti all'associazione in Ucraina – spiega Antonio Tosi – pronti a partire. Per loro, due settimane lontani dalla guerra, in un ambiente sereno e accogliente, possono davvero fare la differenza» – aggiunge – «l'amore di una famiglia italiana o una vacanza in montagna rappresentano un toccasana per corpo e mente».

Selezioni accurate e formazione delle famiglie ospitanti

La selezione dei minori avviene in collaborazione con l'associazione partner in Ucraina, “Difendere i Bambini di Chernobyl” di Vishnove. Le famiglie italiane, invece, saranno valutate dalle Questure, che ne accerteranno l'idoneità secondo un iter documentale preciso.

Le famiglie ospitanti parteciperanno a incontri formativi con nozioni di lingua e cultura ucraina e scambi di esperienze con chi ha già vissuto il programma. Un modo per prepararsi ad accogliere al meglio e costruire relazioni significative.

L'invito alla cittadinanza

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare alla serata del 28 novembre per conoscere le opportunità offerte dal progetto e valutare la possibilità di diventare famiglie ospitanti. È possibile confermare la propria presenza scrivendo a info@aubam.org.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it